



Verbale per seduta del 11-06-2014 ore 11:30
congiunta alla Commissione Città Metropolitana.

CONSIGLIO COMUNALE
VII COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Pasquale Ignazio "Franco" Conte, Sebastiano Costalonga, Ennio Fortuna, Nicola Funari, Enrico Gianolla, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Jacopo Molina, Gian Luigi Placella, Andrea Renesto, Luca Rizzi, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Camilla Seibezzi, Christian Sottana, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Stefano Zecchi, Marco Zuanich, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Pasquale Ignazio "Franco" Conte, Sebastiano Costalonga, Enrico Gianolla, Luigi Giordani, Giacomo Guzzo, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Jacopo Molina, Gian Luigi Placella, Luca Rizzi, Gabriele Scaramuzza, Renzo Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Marco Zuanich.

Altri presenti: Assessore Pier Francesco Ghetti, Direttore Luigi Bassetto, Direttori delle Municipalità, Presidenti delle Municipalità .

Ordine del giorno seduta

1. La città metropolitana e le municipalità di Venezia: valutazioni in merito alle proposte per uno statuto metropolitano

Verbale seduta

Alle ore 11.40 assume la presidenza il consigliere Cavaliere e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e illustra l'argomento della riunione; dà quindi la parola all'assessore Ghetti.

GHETTI dichiara che si era tentato un raccordo tra ruolo e funzione della città metropolitana e una riorganizzazione del decentramento comunale di Venezia; nulla dovrebbe ostare alla realizzazione della città metropolitana ma la situazione contingente crea delle problematiche; nei tempi stretti si dovrebbe predisporre lo statuto metropolitano; giusto sarebbe che il Consiglio comunale esprimesse almeno delle opinioni.

Conte ricorda che si è tenuto un Consiglio comunale dove si è espresso l'impegno a mantenere gli impegni presi verso la città. Tutti devono farsi carico di dare risposte sia la maggioranza come l'opposizione; ci si gioca la credibilità ed il senso di responsabilità verso i cittadini.

Alle ore 12.00 esce il consigliere Boraso ed il presidente Cavaliere ed assume la presidenza il consigliere Campa.

PLACELLA afferma che i consiglieri presenti dimostrano rispetto verso le istituzioni; il quesito è se in questa situazione straordinaria il prossimo commissario possa assumere il ruolo che ricoprirebbe il sindaco metropolitano.

COSTALONGA chiede quale potrebbe essere la composizione dell'assemblea metropolitana.

GHETTI fa presente che in presenza del commissariamento del Comune, la procedura per la costituzione della città metropolitana si fermerebbe.

COSTALONGA suggerisce di presentare una richiesta al prefetto intesa a far votare al più presto il nuovo sindaco.

GIORDANI afferma che prima di questa riunione si sarebbe dovuta riunire la presidenza della commissione; condivide l'intervento del consigliere Costalonga che ha proposto che gli 8 rappresentanti del Comune di Venezia nella città metropolitana dovrebbero essere votati da questo Consiglio comunale.

CAMPA sostiene che deve vigere il principio generale che impone al consigliere comunale di svolgere il proprio ruolo; a Reggio Calabria il consiglio comunale è stato sciolto e le elezioni per la città metropolitana sono state prorogate di un anno. La commissione deve lavorare per fornire al Sindaco tutte le informazioni per stendere lo statuto metropolitano; la data ad oggi per le votazioni è quella della prossima primavera. Alcuni quesiti sono stati proposti all'Avvocatura civica e si rivolge ai componenti la commissione per la città metropolitana chiedendo il conforto sul proseguo dei lavori al di là

dell'attuale situazione politico amministrativa.

CAPOGROSSO condivide quanto sostenuto nei precedenti interventi ed invita il presidente Campa a continuare nell'attività programmata.

Alle ore 12.10 esce il consigliere Scaramuzza.

PLACELLA propone il quesito se l'ipotesi di dimissioni del Consiglio comunale sia subordinata al ruolo che il Comune di Venezia potrebbe assumere nella conferenza metropolitana; chiede anche se la conferenza metropolitana sussiste ancora nel progetto di legge oppure no.

CAMPA ribatte che questa domanda deve essere rivolta all'Avvocatura civica che è già stata interessata dell'argomento; compito del sindaco è di convocare il Consiglio comunale per eleggere i rappresentanti alla conferenza statutaria metropolitana per arrivare ad Ottobre ed eleggere il Consiglio metropolitano; la conferenza dei sindaci ha chiesto di procedere alle nomine dopo le elezioni amministrative; riepiloga quindi gli obblighi da affrontare che sono con scadenza 30 Settembre approvazione dello statuto e 31 Ottobre nomina del Consiglio metropolitano.

SCARAMUZZI spiega che viene abolita la conferenza metropolitana; l'elezione del Consiglio metropolitano deve avvenire entro il 30 Settembre. La cessazione della carica da consigliere o sindaco del comune di Venezia comporta la decadenza degli 8 eletti del Comune di Venezia; a suo parere il governo dovrebbe predisporre un decreto che stabilisca i nuovi termini delle scadenze previste dalla legge.

GUZZO condivide la proposta di proseguire il lavoro della commissione per lasciare al prossimo Consiglio comunale una seria base di lavoro.

Alle ore 12.25 escono i consiglieri Lavini, Venturini e Rizzi e rientra il consigliere Scaramuzza.

COSTALONGA suggerisce di presentare come Amministrazione comunale, un interpello al ministero dell'Interno per conoscere esattamente cosa si possa fare.

BASSETTO dichiara che il vicesindaco Simionato ha chiesto un incontro con il sottosegretario Del Rio per avere chiarezza sulle scadenze.

Alle ore 12.35 escono i consiglieri Lazzaro e Capogrosso.

CAMPA annuncia che sentito il parere dei consiglieri, il lavoro della commissione Città metropolitana, continueranno come da programma già concordato.

PLACELLA propone che i rappresentanti delle municipalità presenti alla riunione possano esprimere le loro valutazioni sulla questione.

GHETTI si dichiara deluso dai lavori della commissione competente per il decentramento perché dagli incontri avuti non si è riusciti a tradurre la mole di lavoro prodotta dagli uffici in un documento da presentare al Consiglio comunale.

CAMPA propone di riconvocare le commissioni per proseguire il dibattito sull'ordine del giorno proposto in questa riunione.